

AEROPORTO DI AREZZO
REGOLAMENTO DI SCALO
Edizione 2 - Revisione 0
del 04/02/2021

Redatto dalla
Direzione Aeroportuale Toscana
per aeroporto a gestione diretta ENAC

Adottato con Ordinanza 1/2021
della Direzione Aeroportuale Toscana

Elenco degli aggiornamenti

Edizione	Revisione	Ordinanza	Inizio validità
1	0	10/2014	10/09/2014
2	0	1/2021	04/02/2021

Sommario

Elenco degli aggiornamenti.....	2
Sommario	3
Capitolo 1. Premessa.....	4
1.1 Informazione	4
Capitolo 2. Aspetti generali del presente regolamento	5
2.1 Struttura e gestione.....	5
2.2 Contenuti.....	5
2.3 Applicabilità e osservanza.....	5
2.4 Sanzioni	5
Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative.....	6
3.1 Caratteristiche dell'aeroporto.....	6
3.2 EPAC	6
3.3 Procedure	6
3.4 Chiusura dell'Aeroporto.....	6
3.5 Attività di paracadutismo	6
3.6 Attività VDS.....	7
Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze.....	8
4.1 Generalità	8
4.2 Soggetti operanti e competenze	8
4.3 Servizi del traffico aereo.....	9
4.4 Rifornimento carburante.....	9
4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario	9
4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio.....	10
4.7 Autorità pubbliche	10
Capitolo 5. Sicurezza: <i>safety</i> e <i>security</i>	11
5.1 Safety.....	11
5.2 Security.....	11
5.3 NOTAM (<i>Notice To Air Men</i>)	12
5.4 Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	13
5.5 Tutela ambientale.....	13
5.6 Gestione delle emergenze	13

Capitolo 1. Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile della redazione, dell'adozione e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo e dei relativi aggiornamenti è:

ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Aeroportuale Toscana

Via del Termine 11, Firenze

Telefono: +39 055 317123

Telefax: +39 055 308036

e-mail: toscana.apr@enac.gov.it

PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

Capitolo 2. Aspetti generali del presente regolamento

2.1 Struttura e gestione

Struttura

Il presente Regolamento di Scalo si articola in *capitoli* e *paragrafi*.

Modifiche del testo

Le modifiche del presente Regolamento di Scalo sono introdotte mediante revisioni (per modifiche minori) o nuove versioni (per modifiche maggiori).

Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente Regolamento reca l'indicazione di:

- edizione
- revisione
- decorrenza della validità

2.2 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta delle procedure in vigore presso l'aeroporto di Arezzo per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti.

Il presente Regolamento di Scalo è conforme al disposto della circolare ENAC APT-19, per le parti applicabili.

2.3 Applicabilità e osservanza

Tutti i soggetti che svolgono attività presso il sedime aeroportuale di Arezzo sono tenuti a conoscere i contenuti del presente regolamento e a osservare le disposizioni in esso contenute.

Gli enti e le società che si avvalgono dell'opera di prestatori esterni garantiscono che tali prestatori parimenti conoscano e osservino le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Tutti i soggetti sopra richiamati sono tenuti a segnalare all'Aero Club di Arezzo la presenza o il verificarsi di qualsiasi situazione o condizione che possa avere impatto sull'operatività o comportare una riduzione dei livelli di *safety*, di *security* o dei servizi.

2.4 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è sanzionabile a norma dell'art.1174 e altri del Codice della Navigazione, nonché delle applicabili sanzioni penali ove tale inosservanza costituisca reato.

Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative

3.1 Caratteristiche dell'aeroporto

L'aeroporto di Arezzo è aperto al traffico di Aviazione Generale dell'Area Schengen.

L'aeroporto è in regime di gestione diretta da parte dell'ENAC.

L'aeroporto è aperto dalle ore 09:00 locali fino al termine del crepuscolo civile serale tutti i giorni dal martedì alla domenica, mentre è chiuso, di norma, il lunedì.

Per i dati di natura aeronautica consultare AIP Italia AD 2 LIQB.

3.2 EPAC

Tutti coloro che effettuano arrivi, partenze e soste di aeromobili sull'aeroporto di Arezzo sono tenuti al versamento delle entrate proprie dell'aviazione civile (EPAC), secondo le modalità dettate dalla Direzione Aeroportuale Toscana.

3.3 Procedure

Sull'aeroporto di Arezzo sono consentite unicamente operazioni in VFR diurno.

Le operazioni di decollo, atterraggio e movimento al suolo non si discostano in nulla da quanto previsto dalle regole dell'aria e dalle ulteriori norme applicabili.

Non è fornito alcun servizio di informazioni di volo.

Non è fornito alcun servizio di assistenza a terra.

È disponibile un canale radio per le comunicazioni di aviazione generale; tale canale non può essere utilizzato per scopi ATS.

Prima di effettuare attività sull'aeroporto di Arezzo si ha l'obbligo di contattare il locale Aero Club.

3.4 Chiusura dell'Aeroporto

L'indisponibilità o la chiusura di singole infrastrutture o dell'aeroporto nel suo complesso possono essere disposte unicamente dall'ENAC.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, nessun soggetto può avanzare pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, delle infrastrutture, dei beni o dei servizi aeroportuali.

3.5 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Arezzo è consentita l'attività di scuola di paracadutismo; più precisamente:

- addestramento propedeutico ai lanci;
- addestramento per il conseguimento della licenza di paracadutismo;
- addestramento per il conseguimento dell'abilitazione di istruttore di paracadutismo (IP);
- addestramento per la certificazione di idoneità tecnica speciale DL, AFF, PT.

3.6 Attività VDS

Sull'aeroporto di Arezzo è consentita l'attività di VDS avanzato.

È vietata l'attività di VDS non avanzato.

Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Arezzo è un bene del demanio statale a diretta gestione da parte dell'ENAC. Per gli aspetti territoriali, l'aeroporto ricade nelle competenze della Direzione Aeroportuale Toscana.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo e occupano spazi o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata dall'ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, tenendo conto di ogni inerente specificità e rischio, nonché delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, prevenendo incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti o omissioni connessi alla propria attività.

4.2 Soggetti operanti e competenze

Aero Club di Arezzo “L. Centini”

Aeroporto Molin Bianco, via Francesco Baracca, Arezzo

Telefono: +39 0575 324282 uffici; +39 0575 351279 hangar

- Quale fine statutario, effettua attività aerodidattica teorica e pratica per piloti di aeromobili ad ala fissa.
- In forza del presente regolamento:
 - coordina l'attività di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano in aeroporto, rendendone conto al gestore diretto ENAC - Direzione Aeroportuale Toscana;
 - provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo;
 - fornisce contatto radio T/B/T utilizzando il canale assegnato (v. AIP Italia AD 2 LIQB);
 - cura il registro dei movimenti giornalieri sull'aeroporto;
 - riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC);
 - segnala, entro i termini previsti, gli incidenti, gli inconvenienti gravi e ogni evento aeronautico ai soggetti destinatari secondo la normativa vigente;
 - verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
 - sorveglia che non si verifichino situazioni che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di safety, di security o dei servizi. In tal senso riceve eventuali segnalazioni dai soggetti operanti sull'aeroporto;
 - nei casi in cui vi sia necessità di emissione di apposito NOTAM, l'Aero Club di Arezzo ne predispone bozza da inviare alla DA Toscana per la

richiesta di emissione.

Aero Club Etruria

Telefono: + 39 3331 6893989

- Effettua attività aerodidattica di paracadutismo
- Lanci scuola
- Lanci ordinari

Vigili del Fuoco Nucleo Elicotteri

Telefono: +39 0575 295625

Consulta Provinciale e Volontariato per la Protezione Civile

Telefono: +39 0575 26472

Azienda Agricola G.F. di Francioli e Galli

Telefono.: +39 0575 998021

- È concessionaria dell'attività di sfalcio erba: provvede alle operazioni in gestione nelle aree destinate a prato.

Stazione Meteorologica AM 4° Stormo Grosseto

- È presente sulla base di un titolo di natura extra-concessoria.

4.3 Servizi del traffico aereo

Presso l'aeroporto di Arezzo non è previsto alcun servizio ATS.

Il canale radio 126.905MHz è assegnato all'Aero Club (v. AIP Italia AD 2 LIQB) per le sole esigenze di aviazione generale e non deve essere usata per scopi ATS.

4.4 Rifornimento carburante

L'Aero Club Centini di Arezzo assicura in autonomia il rifornimento di benzina avio ai propri aeromobili.

L'Aero Club Etruria si approvvigiona di carburante avio presso fornitori esterni.

Non è disponibile il rifornimento di carburante per altri aeromobili.

4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario

L'Aeroporto non è dotato di presidio sanitario.

Non è previsto il servizio di pronto soccorso aeroportuale.

In caso di necessità si chiami il numero di emergenza.

Presso l'Aero Club "L. Centini" è disponibile una scorta di primo soccorso.

Nella città di Arezzo è presente un presidio Sanitario ASL, Ospedale S. Donato, in via Pietro Nenni, 20 - tel. +39 0575 2551.

4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio

Il Nucleo dei Vigili del Fuoco assicura il *presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio* previsto dal regolamento ENAC “Disciplina Generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici”.

4.7 Autorità pubbliche

Non presenti in aeroporto.

Oltre alle competenze dell'autorità dell'aviazione civile, le rispettive competenze per la zona aeroportuale sono delle autorità sotto elencate.

Polizia di Stato

Questura

via F. Lippi, Arezzo

Tel.: +39 0575 3181

Dogana

via A. Chiari 55, Arezzo

Tel.: +39 0575 251311

Carabinieri

Comando Provinciale di Compagnia e Comando Stazione

Via G.C.A. dalla Chiesa 12, Arezzo

Tel.: +39 0575 3111

Capitolo 5. Sicurezza: *safety e security*

Definizioni

Per **safety** si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a prevenire il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili e delle competenze del personale.

Per **security** si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire o a fronteggiare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema del trasporto aereo.

5.1 Safety

Operazioni in area di manovra e di movimento (aeromobili, mezzi e persone)

L'accesso all'area di movimento è consentito ai piloti e agli operatori accreditati che svolgono operazioni che interessano le infrastrutture di volo, previo accertamento di assenza di traffico aeromobili sia al suolo sia in avvicinamento.

In area di manovra è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto o in fase di rullaggio.

Prove motori prevolo: eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante dagli insediamenti abitativi, arrecando il minimo disturbo possibile ai residenti.

5.2 Security

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non appartenga ai seguenti enti o categorie e non si trovi nello svolgimento dei propri compiti di istituto:

- ENAC;
- ANSV, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo;
- Forze dell'Ordine;
- Agenzia delle Dogane;
- possessori di titolo aeronautico;
- soggetti operanti in aeroporto, come elencati al Capitolo 4;
- operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dai soggetti operanti.

Procedure di accesso dei mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- mezzi ENAC;

- mezzi forze dell'ordine;
- mezzi antincendio e di soccorso;
- mezzi in attività di manutenzione accreditati dall'ENAC o da uno degli aeroclub secondo specifiche procedure nel rispetto della safety aeroportuale;
- mezzi di rifornimento carburante dei soggetti autorizzati.

Ulteriori misure di sicurezza

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio per aeromobili devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.

A tal fine, deve essere sempre aggiornato in tempo reale l'elenco dei soci e degli istruttori dei due aeroclub, i quali abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché, per ogni operatore di base, l'elenco dei soci e degli istruttori che abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell'ENAC e dell'ANSV sia al personale delle forze dell'ordine nell'esecuzione dei propri compiti di istituto.

Il trasporto di persone da parte degli operatori di base presso l'aeroporto di Arezzo può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dall'accompagnatore o da un responsabile dell'ente ospitante.

È fatto obbligo di riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla *privacy*.

5.3 NOTAM (*Notice To Air Men*)

Al verificarsi di uno dei seguenti casi, qualsiasi soggetto operante è tenuto a darne immediata informazione all'Aero Club di Arezzo, il quale provvede alla predisposizione della bozza di apposito NOTAM da trasmettere alla Direzione Aeroportuale Toscana per la richiesta di emissione:

- ogni variazione, di qualsiasi natura, a modifica di quanto pubblicato su AIP Italia, in termini di "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo";
- la contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante;
- le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo, compreso lo sfalcio erba;
- qualsiasi altra condizione o situazione, programmata o imprevista, che comporti o che si presume possa comportare pregiudizio per la sicurezza della navigazione aerea.

Procedura per l'emissione dei NOTAM

L'Aeroclub "L. Centini" è il soggetto titolato a richiedere alla DA Toscana le emissioni di NOTAM per i casi visti sopra.

Le richieste sono inviate per posta elettronica, utilizzando il modello a questo scopo predisposto.

Per situazioni o eventi di natura straordinaria o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni o che comunque richiedano urgente notifica, l'Aeroclub "L. Centini" procede come segue:

- durante gli orari di servizio della DA Toscana, contatta telefonicamente la DA e quindi invia la bozza di richiesta di emissione NOTAM;
- fuori dagli orari di servizio della DA Toscana, contatta la figura reperibile indicata dalla DA e invia la richiesta al recapito fornito;
- in ogni caso si accerta della corretta ricezione della comunicazione da parte del destinatario.

5.4 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo assicurano l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (d. lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

5.5 Tutela ambientale

I rifiuti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale.

5.6 Gestione delle emergenze

Definizioni

Ai fini del primo intervento di soccorso e lotta antincendio, si definiscono i seguenti stati in cui può versare un aeromobile, fuori dal normale stato operativo:

- stato di **allarme** - situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.
- stato di **emergenza** - Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- stato di **incidente** - è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe.

Ai fini delle segnalazioni, sia obbligatorie sia volontarie, di eventi aeronautici, si applicano il regolamento (UE) 376/2014 e il regolamento (UE) 2015/1018, nonché la circolare (ENAC) GEN 01D del 1° giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni a tali norme.

Procedure

In caso di allarme o di emergenza.

Il Nucleo dei Vigili del Fuoco predispose e coordina l'attività del presidio aeroportuale di primo intervento di soccorso e lotta antincendio e al contempo allerta i servizi di soccorso esterni.

Una volta che sia terminato lo stato di allarme o lo stato di emergenza senza che si sia prodotta alcuna conseguenza per le persone o per le cose, in volo o al suolo, è possibile

dichiarare la fine del relativo stato e procedere con il ripristino dell'operatività aeroportuale, previo assenso della DA Toscana.

In caso di incidente

Se l'incidente si verifica all'interno del perimetro aeroportuale o nelle immediate vicinanze, il Nucleo dei Vigili del Fuoco:

- attiva il primo intervento di soccorso e lotta antincendio aeroportuale;
- informa immediatamente i servizi di soccorso esterni e la Protezione Civile;
- dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale, per le azioni di competenza;
- qualora si verificano **conseguenze fisiche per le persone**, informa immediatamente, oltre ai soggetti indicati sopra, le autorità di polizia.